

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consolidato Sperimentale - esercizio 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 233 – bis del D. Lgs. 267/2000 con il quale si prevede che *“il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”* e che deve essere *“redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

VISTO il D. Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO che al punto 1 del principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato, dell'Allegato n. 4 al D. Lgs. 118/2011, è previsto che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del d. lgs. 118/2011 redigono un bilancio consolidato il quale deve essere predisposto secondo le seguenti previsioni:

- in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato;
- è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

PREMESSO che la Giunta Comunale, con delibera n. 487/2011, ha aderito alla sperimentazione contabile da parte dell'Amministrazione Comunale ed ha, contestualmente, previsto l'introduzione della contabilità economico – patrimoniale e del bilancio consolidato a partire dal 2013;

VISTO che la deliberazione n. 124/29.09.2014 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio Consolidato sperimentale per l'esercizio 2013 nel cui perimetro sono state consolidate le società A.A.M.P.S. e L.I.R.I;

VISTA la deliberazione n. 392/24.09.2015 con cui la Giunta Comunale ha individuato gli enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Livorno nonché gli enti/società componenti del gruppo da considerarsi per la redazione del bilancio consolidato - esercizio 2014

CONSIDERATO

- che il Comune di Livorno, ai sensi dell'art. 11 – bis del D.Lgs. n. 118/2011, rientra tra gli enti che devono redigere *“il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4”*.
- che allegato a tale decreto è stato approvato il *“Principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato (allegato 4)”* che contiene le disposizioni per la formazione di questo documento;

- che il bilancio consolidato consiste nell'esposizione, in modo veritiero e corretto, dei dati contabili relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale e al risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

PRESO ATTO

- che il principio contabile applicato sul consolidato stabilisce una precisa individuazione del termine "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Livorno e della classificazione dei suoi componenti, e che in esso sono compresi gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dal Comune di Livorno, così come definiti dagli artt. 11 ter, 11 quater e 11 quinquies d. lgs. 118/2011.
- che le società/enti facenti parte del gruppo pubblico del Comune di Livorno, e rilevanti ai fini del "Principio applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4), sono le seguenti:

Tipologia	Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione
Organismi strumentali	<i>non presenti</i>		
Enti strumentali controllati			
	Fondazione Trossi Uberti	Fondazione	100
	Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60
Enti strumentali partecipati			
	Fondazione Lem	Fondazione	29
	Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-
	Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-
	AIT ACQUA	Ente pubblico	-
	ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26
Società controllate			
	AAMPS	s.p.a.	100
	LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100
	ESTEEM	s.r.l.u.	100
	Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100
	Livorno Sport (in liquidazione)	s.r.l.	100
	ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38
	CASA.LP	s.p.a.	74,05
	SPIL	s.p.a.	61,44
	Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)
Società partecipate			
	EALP	s.r.l.	6,28

RITENUTO che la scelta degli enti e società che devono essere compresi nel Bilancio Consolidato dell'Ente è stata effettuata attraverso l'applicazione del principio dell'irrelevanza contabile il quale consente di poter "escludere" dal consolidamento gli organismi che presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di Livorno;

30 Set. 2015

RILEVATO che i dati relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Livorno, da Rendiconto della gestione 2014, con cui dovranno essere confrontati gli enti/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della rilevanza contabile per la definizione del perimetro da consolidare sono i seguenti:

Dati Rendiconto Comune di Livorno	2014	Limite 10%
TOTALE ATTIVO	€ 820.313.093,61	€ 82.031.309,36
PATRIMONIO NETTO	€ 611.114.529,98	€ 61.111.453,00
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 199.515.255,88	€ 19.951.525,59

RITENUTO di voler estendere il consolidamento anche alle società possedute totalmente dal Comune di Livorno ed agli enti di diritto privato in controllo pubblico che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del gruppo comunale;

RILEVATO che la società A.A.M.P.S.:

- è posseduta totalmente dal Comune di Livorno ed è rilevante dal punto di vista contabile tenuto conto dei dati del bilancio 2013 e del progetto di bilancio 2014;
- che in data 29 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio 2014;
- che la Giunta Comunale, con decisione n. 206/27.06.2015, ha espresso l'orientamento secondo il quale proporre la posticipazione dell'approvazione del Bilancio 2014, prevista nell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 29 giugno u.s., affinché fossero approfonditi e verificati i riflessi che avrebbero determinato le previsioni contenute nel DL 78/2015 sul bilancio della società;
- che l'Assemblea dei soci del 28 luglio u.s., convocata per l'approvazione del Bilancio 2014 rivisto sulla base degli indirizzi espressi nella decisione di giunta sopra citata, ha deciso di riaggiornare la seduta al fine di completare l'iter istruttorio concordato con la società per l'analisi del progetto di bilancio alla luce delle novità introdotte con il D.L. 78/2015, convertito con modificazioni in legge n. 125/6.08.2015;
- che, ad oggi, non è stato ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il progetto di Bilancio 2014, rivisto sulla base degli indirizzi espressi nella decisione di Giunta sopra citata e approvati dall'Assemblea dei soci del 29/06 u.s., in quanto non risulta ancora completato l'iter istruttorio sopra citato, e pertanto non è tecnicamente possibile procedere al consolidamento dei dati al 31/12/2014 entro la scadenza prevista (30/09);
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 392/24.09.2015 si è, pertanto, riservata la possibilità di effettuare tale operazione, integrando il perimetro di consolidamento, non appena sarà approvato il bilancio della Società;

VISTO CHE alla luce delle considerazioni sopra riportate, ai fini del consolidamento dei conti, le società/enti inseriti nel **perimetro di consolidamento**, tra quelle sopra menzionate, sono **LIRI, ESTEEM e Fondazione Goldoni** in quanto:

- ✓ **Li.r.i.** è rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati e, pur essendo in liquidazione dal 6/8/2014, ha svolto attività operativa;
- ✓ **Esteem** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente;

- ✓ **Fondazione Goldoni** è un ente di diritto privato in controllo pubblico che ha rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente ai fini del Principio sul Consolidato.

CONSIDERATO che le altre società a totale partecipazione del Comune di Livorno - Livorno sport, Labronica corse cavalli ed Atl - non sono state inserite nel perimetro di consolidamento in quanto non svolgono attività operativa e sono state poste in liquidazione;

VISTO il documento, allegato parte integrante della presente deliberazione, nel quale sono esposti i risultati dell'Amministrazione Comunale e degli Enti/Società ammessi nel perimetro di consolidamento, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Livorno allegato parte integrante della presente deliberazione;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/8/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118 del 26/6/2011;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Con decisione n. 264/24.09.2015 la Giunta Comunale ha apprezzato lo schema di deliberazione del Consiglio Comunale contenente il Bilancio Consolidato Sperimentale per l'esercizio 2014;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art 42 D. Lgs. 267/2000;

Visti i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/2000 TUEL, di cui all'allegato 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio consolidato dell'esercizio 2014 del Comune di Livorno riportato nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.
2. Di riservarsi di integrare il Bilancio consolidato dell'esercizio 2014 di cui al punto 1 inserendovi la società A.A.M.P.S., una volta approvato il bilancio d'esercizio 2014 della società stessa.

La Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 23 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bruciati, Cannito, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Galigani, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Pecoretti, Raspanti, Rossi e Sarais)
- Componenti votanti n. 20 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bruciati, Cannito, Caruso, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Grillotti, Lenzi, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Pecoretti, Raspanti, Rossi e Sarais)
 - Voti contrari n. 20 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bruciati, Cannito, Caruso, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Grillotti, Lenzi, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Pecoretti, Raspanti, Rossi e Sarais)
 - Astenuti n. 3 (Cepparello, Galigani e La Fauci)

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto **non è approvata**.

Si rinvia, per quanto attiene alla discussione integrale del presente atto, al relativo file audio digitale, registrato per la finalità di cui all'art.64 del Regolamento del Consiglio Comunale, conservato in apposito archivio, in formato non modificabile, presso l'ufficio di Supporto del Consiglio Comunale.

Allegato 1, parte integrante della Delibera di C.C. n. 278 del 30.9.2015

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO
SPERIMENTALE - ESERCIZIO 2014

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
 parere favorevole
- si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Dirigente/Funziionario delegato -
Responsabile del servizio
(timbro e firma)

Livorno, 25/9/2015

IL DIRIGENTE
SERVIZI FINANZIARI
SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI
Dott. Nicola Fallois

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
 parere favorevole
- si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, 25/9/2015

IL DIRETTORE
SERVIZI FINANZIARI
SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI
Dott. Nicola Fallois

Comune di Livorno



ALLEGATO STRIKE
INTEGRANTE
DELIBERAZIONE C.C.
N. 278 del 30-9-2015

Bilancio Consolidato Sperimentale

2014

Presentazione del bilancio consolidato sperimentale

➤ Premessa

L'Amministrazione comunale di Livorno presenta a tutte le categorie di *stakeholder* di riferimento – organi di controllo, cittadini, associazioni, ecc. – il Bilancio Consolidato del Gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società e altri enti partecipati o controllati.

Il consolidamento delle risultanze contabili tra “Ente proprietario” e “partecipate”, e la conseguente sintesi contabile mediante la predisposizione del bilancio consolidato del cosiddetto “Gruppo Pubblico Locale (GPL)”, non appartengono storicamente alla cultura politica, gestionale e contabile delle amministrazioni locali.

Questa lacuna riflette una più generale “disattenzione” nei confronti del fenomeno delle partecipazioni pubbliche, sul piano del controllo e *della governance*, e dei relativi strumenti contabili di supporto. Più volte - e con enfasi - evidenziata da importanti istituzioni come la Corte dei Conti, a questa “debolezza del controllo” stanno cercando di porre rimedio numerosi interventi normativi degli ultimi anni, in attesa di estendere, dagli “Enti Holding” ai propri Gruppi Pubblici, le azioni di contenimento della spesa (*spending review*) e di applicazione del meccanismo dei costi e fabbisogni standard¹.

Un primo segnale di cambiamento era già emerso negli anni scorsi, quando il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con la Legge 7 dicembre 2012 n. 213, novellando l'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali ha stabilito che le amministrazioni “individuano strumenti e metodologie” per “verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente”. Di conseguenza, “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica” (art. 147-*quater* c. 4).

Prima di allora, l'Ordinamento contabile si limitava al riferimento a una generica “conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti ed organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi” (art. 152 c. 2), affidata al Regolamento di Contabilità, né ha mai ricevuto formale approvazione il principio contabile pure predisposto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno.

Le citate disposizioni del TUEL in questi anni sono rimaste comunque largamente disattese, fino alla più recente innovazione, rappresentata dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118² e dall'introduzione della cosiddetta “contabilità armonizzata” tra i vari livelli di governo istituzionale.

Come è noto, la contabilità armonizzata è entrata in vigore nei confronti di Regioni, Comuni e altri enti locali dal 1° gennaio 2015 ma il Comune di Livorno fa parte, da sempre, di quel ristretto gruppo di Comuni che da più di tre anni (1° gennaio 2012) si è sottoposto volontariamente alla fase di sperimentazione del nuovo Ordinamento finanziario e contabile: il percorso sperimentale ha comportato il significativo sforzo di affrontare la novità anche in deroga al vigente TUEL, dunque senza termini di paragone né *best practice* contabili consolidate, con un conseguente considerevole impegno di competenze e di risorse umane finalizzate ad affrontare continue criticità dovute alla

¹ Si veda, ad esempio, il *Programma di razionalizzazione delle partecipate locali* del Commissario straordinario per la revisione della spesa (7 agosto 2014).

² Recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42* (Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199).

predisposizione di un nuovo documento contabile che sintetizza due tipi di contabilità diverse tra loro.

A oggi, però, con l'applicazione *erga omnes* del decreto 118/2011 come modificato dal d. lgs. 126/2014, l'Amministrazione può considerarsi in linea con i nuovi principi e criteri contabili, e la presentazione del Bilancio consolidato allegato rientra a pieno titolo nel percorso di adeguamento dell'ente alla cosiddetta contabilità armonizzata. A fronte del notevole impegno profuso, il Comune di Livorno può disporre adesso di uno strumento pratico, facilmente intellegibile, in grado di evidenziare la consistenza dei rapporti finanziari con le proprie partecipate e l'andamento delle *performance* economico-patrimoniali a livello complessivo di gruppo.

Nella piena consapevolezza che uno strumento tecnico-contabile, in quanto tale, è sempre migliorabile dal punto di vista dell'informazione che rappresenta, l'Amministrazione aveva predisposto e sottoposto ad approvazione, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 124/2014, il primo Bilancio Consolidato Armonizzato del Gruppo riferito all'esercizio 2013, con il consolidamento di due società totalmente possedute dal Comune di Livorno rilevanti dal punto di vista contabile (A.A.M.P.S. e Li.r.i.) in attesa che il potenziamento delle competenze acquisite dall'organizzazione anche grazie a questa esperienza, e il superamento di talune difficoltà pratiche consentissero di massimizzare qualità e significatività del bilancio stesso.

Nel secondo bilancio Consolidato Sperimentale che si propone l'obiettivo è quello di voler estendere il consolidamento anche a tutte le società possedute totalmente dal Comune di Livorno e agli enti di diritto privato in controllo pubblico che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del gruppo comunale.

➤ **Perché un Bilancio consolidato**

Nel contesto dell'armonizzazione contabile, il bilancio consolidato è considerato "di pari rango" rispetto agli altri documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio. È indicato, infatti, all'art. 11, c. 1, del suddetto D.Lgs. 118/2011 come schema di bilancio da adottare necessariamente da parte degli enti locali, assieme a Bilancio previsionale e Rendiconto di gestione.

La disciplina specifica è contenuta nel successivo art. 11-*bis*, che forma il quadro normativo di riferimento assieme ai successivi (artt. 11-*ter*, -*quater* e -*quinquies*), allo specifico Principio contabile (allegato n. 4 al D.Lgs. 118/2011), e alle relative disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000) come modificate dal decreto stesso (in particolare: art. 147 c. 2, art. 147-*quater* c. 4, art. 151 c. 8, art. 172 c. 1, art. 227 c. 3 e c. 5, art. 233-*bis*).

L'utilità del Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico locale è duplice: da un lato, *report* direzionale e comunicazione d'azienda verso l'interno, e dall'altro *report* istituzionale e comunicazione d'azienda verso l'esterno.

Nel primo caso è inteso come uno strumento di guida e di controllo per l'ente locale nei confronti delle aziende/enti/organismi partecipati all'interno del Gruppo, consentendo di impartire un indirizzo unitario e funzionale all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di rendere armoniche le attività delle varie aziende con le proprie finalità politico – amministrative.

Nel secondo caso, invece, la sua utilità è quella di mezzo per "interagire" con soggetti che sono all'esterno del gruppo stesso, e che possono essere suddivisi in due macro gruppi di appartenenza:

- *Collettività amministrata*: in qualità di utente, soggetto economico e contribuente, la collettività è interessata all'operato dell'ente e delle sue aziende. Il cittadino è il principale

destinatario dell'attività di reportistica istituzionale e ad esso bisogna garantire trasparenza e partecipazione democratica, oltre che render conto dei risultati conseguiti.

- *Finanziatori*: l'ente e le sue aziende per poter esercitare la propria attività hanno bisogno di fonti di finanziamento. Se per l'ente locale la principale fonte di finanziamento è di natura tributaria, per le società/enti partecipati non è così. Il ricorso a strumenti di finanziamento diversi riveste un'importanza fondamentale. Pertanto, l'interesse dei finanziatori sarà quello di verificare il grado di solvibilità e la struttura finanziaria dell'intero gruppo, formulando, in base alle informazioni assunte dal Bilancio Consolidato, valutazioni di rischiosità di un prestito o di un investimento verso il gruppo locale.

La finalità del bilancio consolidato, pertanto, è quella di fornire informazioni al fine di determinare e rappresentare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del gruppo pubblico locale ai portatori di interesse circa la valutazione dell'economicità dell'aggregato, la capacità dello stesso di creare valore economico-sociale, e le modalità scelte per la distribuzione del valore stesso.

Esso si forma considerando gli scambi intercorsi tra le aziende partecipate e quelle esterne al gruppo: perciò non si può determinare né tramite somma algebrica dei redditi delle partecipare, né integrando il reddito della capogruppo con la quota ad essa spettante dal reddito espresso nei bilanci delle controllate.

L'amministrazione comunale deve dotarsi di strumenti contabili volti a fornire utili informazioni di governo e di direzione, allo scopo di realizzare una gestione del gruppo informata tanto ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, quanto a quelli di trasparenza, *accountability* e partecipazione. Ciò implica un coordinamento interno dei differenti sistemi contabili adottati: si impone il ricorso a nuovi strumenti informativi, quali il bilancio consolidato, che possano colmare l'attuale "vuoto informativo".

➤ **Il Bilancio consolidato nell'attuale contesto normativo**

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 233 – bis del D. Lgs. 267/2000, devono redigere un *bilancio consolidato di gruppo "predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"* e *"redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Il bilancio consolidato deve rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011, come modificato dal d. lgs. 126/2014 e secondo le modalità ed i criteri individuati nel “Principio applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4 al d.lgs. 118/2011).

Per ogni aspetto non specificatamente previsto dal Principio in esame sono stati applicati (sulla base di quanto previsto dall'apposita disposizione di chiusura *ex-paragrafo* 6 del principio medesimo) i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel dettaglio, il principio contabile applicato stabilisce che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica disponga dei seguenti elementi distintivi:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. 118/2011, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del d.lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio allegato;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Essendo il secondo anno di predisposizione del Bilancio Consolidato, come si vedrà meglio più avanti, sono stati effettuati degli assunti tecnico – contabili necessari per armonizzare due contabilità differenti: quella dell'Amministrazione Comunale basata sul principio della competenza finanziaria cd. “potenziata”, e quelle delle società/enti partecipati basato sul principio della competenza economico – patrimoniale.

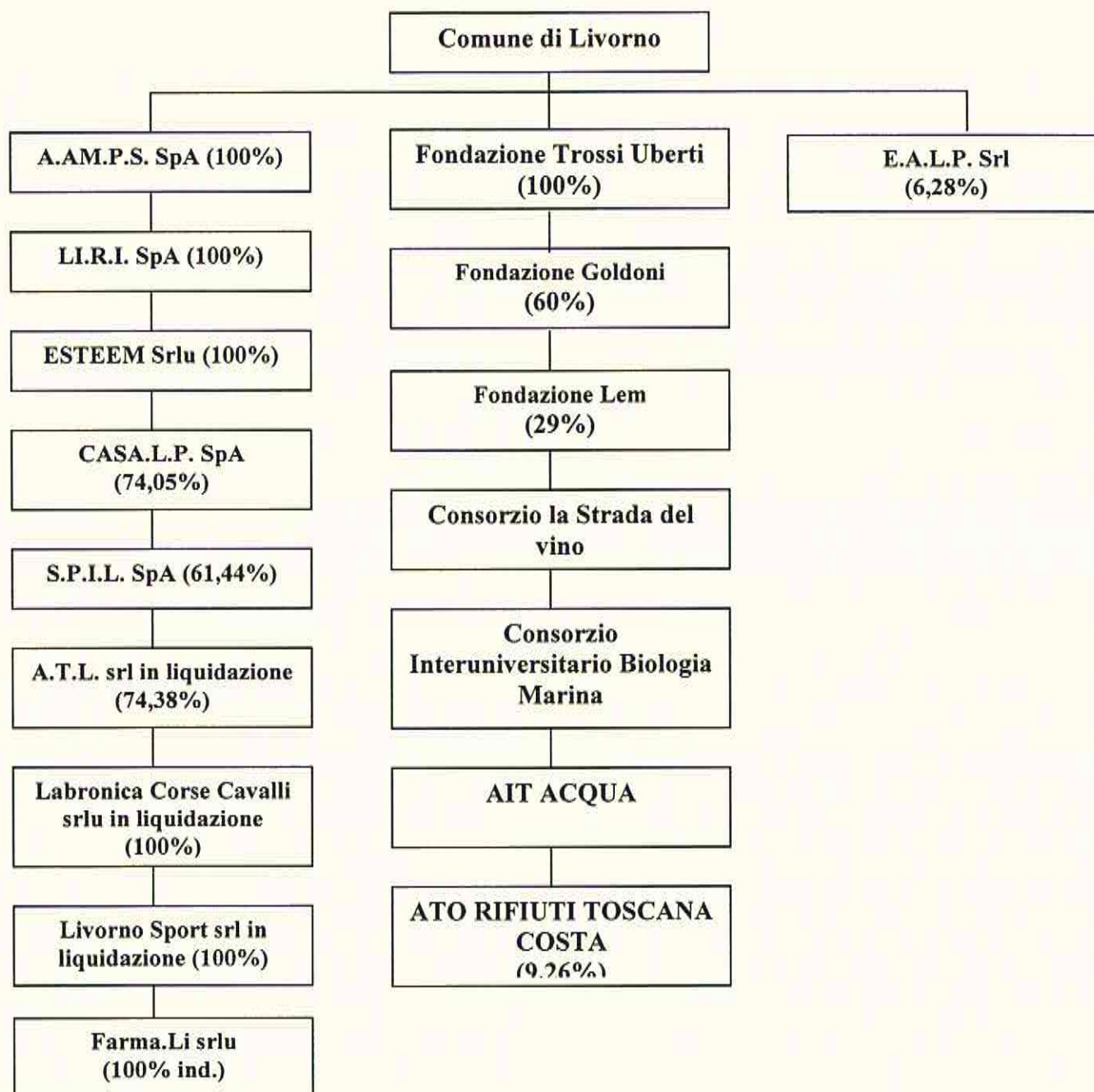
Nota integrativa al bilancio consolidato sperimentale

a) Elenco degli enti e delle società che compongono il “gruppo pubblico Comune di Livorno”

Il citato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4 al d. lgs. 118/2011) definisce in maniera puntuale cosa debba intendersi per “gruppo amministrazione pubblica”. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate, ed a una nozione di **partecipazione**. Il Gruppo Pubblico Locale (GPL) del Comune di Livorno, secondo i confini giuridici definiti dallo stesso principio, si presenta piuttosto ampio e diversificato, comprendendo società ed enti strumentali controllati e partecipati come segue:

Tipologia	Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione
Organismi strumentali	<i>non presenti</i>		
Enti strumentali controllati			
	Fondazione Trossi Uberti	Fondazione	100
	Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60
Enti strumentali partecipati			
	Fondazione Lem	Fondazione	29
	Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-
	Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-
	AIT ACQUA	Ente pubblico	-
	ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26
Società controllate			
	AAMPS	s.p.a.	100
	LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100
	ESTEEM	s.r.l.u.	100
	Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100
	Livorno Sport (in liquidazione)	s.r.l.	100
	ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38
	CASA.LP	s.p.a.	74,05
	SPIL	s.p.a.	61,44
	Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)
Società partecipate			
	EALP	s.r.l.	6,28

Un totale, dunque, di diciassette (17) entità radicalmente diverse tra loro per forma giuridica, complessità di gestione e di controllo, entità della partecipazione detenuta, e rapporti finanziari reciproci. Si riporta, di seguito, lo schema del “Gruppo Comunale Livorno” secondo le indicazioni del Principio applicato concernente il bilancio consolidato:



Dall'applicazione dei criteri definiti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato è emersa la definizione del “gruppo pubblico del Comune di Livorno” che, di fatto, risulta essere già più ristretta rispetto al panorama complessivo delle società/enti partecipati dal Comune di Livorno. Tale risultato è dovuto al fatto che nel principio contabile sono contenute precise indicazioni e condizioni per l'ammissione di un ente/società all'interno del perimetro del gruppo comunale. E' opportuno infatti ricordare come le società partecipate dall'Amministrazione Comunale con una percentuale non di controllo nella quali è presente anche il privato non possono

essere inserite nel cd. “gruppo” secondo i parametri di ammissione contenuti nel principio contabile.

E’ opportuno, inoltre, ricordare che la definizione del “gruppo pubblico del Comune di Livorno” si è modificata rispetto al Bilancio Consolidato 2013 e dovrà essere rivista ogni anno come previsto dallo stesso principio. La Giunta Comunale, con deliberazione n. ___/_____ ha individuato l’elenco degli organismi che fanno parte del “gruppo pubblico del Comune di Livorno” e l’elenco degli organismi che sono ricompresi nel Bilancio Consolidato.

Questo renderà, di fatto, tale documento non comparabile da un anno all’altro a seguito del modificarsi del perimetro di consolidamento finché non si arriverà ad avere un quadro di “gruppo” definito nel tempo.

La scelta degli enti e società che devono essere compresi nel Bilancio Consolidato dell’Ente è stata effettuata attraverso l’applicazione del principio dell’irrilevanza contabile il quale consente di poter “escludere” dal consolidamento gli organismi che presentano, per ciascuno dei parametri sopra indicati, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico finanziaria del Comune di Livorno.

L’eterogeneità interna al Gruppo, unita alle difficoltà tecniche che inevitabilmente accompagnano l’utilizzo di uno strumento contabile “nuovo”, hanno indotto a operare una scelta tecnica ben precisa, nel segno del contenimento del perimetro di consolidamento, almeno per primi anni di adozione del bilancio consolidato.

Pertanto, l’Amministrazione ha optato per esercitare la facoltà prevista al punto 3.1 del Principio contabile di riferimento: vale a dire, l’esclusione del bilancio consolidato di un componente del gruppo quando “irrilevante” ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, laddove per irrilevanza si intende un’incidenza inferiore al 10% dei tre seguenti valori di bilancio del Comune capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi.

Dovendo l’irrilevanza ricorrere congiuntamente nelle tre poste di bilancio, svolti gli opportuni calcoli, il perimetro di consolidamento del Gruppo Pubblico del Comune di Livorno risulta così formato:

Tipologia /Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione	Attivo	PN	Ricavi (valore produzione)	Attivo % su E.L.	PN % su E.L.	Ricavi % su E.L.	Accesso al Consolidamento	Metodo di consolidamento
Organismi strumentali										
<i>non presenti</i>										
Enti strumentali controllati										
Fondazione Trossi Uberti (*)	Fondazione	100			149.187,53					
Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60	1.745.476,86	-71.921,51	3.527.462,09	0,21%	-0,01%	1,77%	SI	Metodo Integrale
Enti strumentali partecipati										
Fondazione Lem	Fondazione	29	645.794,00	432.218,00	188.415,00	0,08%	0,07%	0,09%		
Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-	293.801,00	49.433,00	118.195,00	0,04%	0,01%	0,06%		

Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-	3.786.078,00	455.676,00	2.966.065,00	0,46%	0,07%	1,49%		
AIT ACQUA (**)	Ente pubblico	-	64.141.333,18	3.707.808,52	4.307.920,94	7,82%	0,61%	2,16%		
ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26	14.430.998,58	487.774,64	780.380,89	1,76%	0,08%	0,39%		
Società controllate										
AAMPS	s.p.a.	100	Bilancio non approvato							
LIRI (in liquidazione)	s.p.a.	100	120.891.939,00	74.326.112,00	6.559.858,00	14,74%	12,16%	3,29%	SI	Metodo Integrale
ESTEEM	s.r.l.u.	100	481.343,00	158.317,00	444.622,00	0,06%	0,03%	0,22%	SI	Metodo Integrale
Labronica Corse Cavalli (in liquidazione)	s.r.l.u.	100	2.232.410,00	-442.553,00	301.175,00	0,27%	-0,07%	0,15%		
Livorno Sport (in liquidazione)	s.r.l.	100	8.891,00	-6.775,00	0	0,00%	0,00%	0,00%		
ATL (in liquidazione)	s.r.l.	74,38	8.386.204,00	6.908.026,00	141,00	1,02%	1,13%	0,00%		
CASA.LP	s.p.a.	74,05	64.383.574,00	15.600.880,00	12.079.182,00	7,85%	2,55%	6,05%		
SPIL	s.p.a.	61,44	59.955.089,00	20.395.753,00	3.641.873,00	7,31%	3,34%	1,83%		
Farma.LI	s.r.l.u.	100 (indir.)	6.196.879,00	496.787,00	11.184.434,00	0,76%	0,08%	5,61%		
Società partecipate										
EALP	s.r.l.	6,28	493.891,00	25.517,00	588.787,00	0,06%	0,00%	0,30%		

(*) La Fondazione ha solo un bilancio di cassa

(**) Il valore dell'attivo è riferito al totale delle immobilizzazioni+ conferimenti in sede di prima applicazione

I dati relativi alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune di Livorno, da Rendiconto della gestione 2014, con cui dovranno essere confrontati gli enti/società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della rilevanza contabile per la definizione del perimetro da consolidare sono i seguenti:

Dati Rendiconto Comune di Livorno	2014	Limite 10%
TOTALE ATTIVO	€ 820.313.093,61	€ 82.031.309,36
PATRIMONIO NETTO	€ 611.114.529,98	€ 61.111.453,00
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 199.515.255,88	€ 19.951.525,59

Nella tabella sopra riportata sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento anche società/enti non rilevanti contabilmente (ESTEEM e Fondazione Goldoni) in quanto la ratio del consolidamento per il 2014 è stata quella di inserire le società possedute totalmente dal Comune di Livorno ed agli enti di diritto privato in controllo pubblico che hanno rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale con l'obiettivo finale di rendere il Bilancio Consolidato sempre più uno strumento di rappresentazione contabile del gruppo comunale.

Per quanto riguarda la società A.A.M.P.S. è posseduta totalmente dal Comune di Livorno ed è rilevante dal punto di vista contabile tenuto conto dei dati del bilancio 2013 e del progetto di bilancio 2014. La sua esclusione dal perimetro di consolidamento è avvenuta sulla base delle seguenti motivazioni:

- in data 29 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio 2014;
- la Giunta Comunale, con decisione n. 206/27.06.2015, ha espresso l'orientamento secondo il quale proporrà la posticipazione dell'approvazione del Bilancio 2014, prevista nell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 29 giugno u.s., affinché fossero approfonditi e verificati i riflessi che avrebbero determinato le previsioni contenute nel DL 78/2015 sul bilancio della società;
- l'Assemblea dei soci del 28 luglio u.s., convocata per l'approvazione del Bilancio 2014 rivisto sulla base degli indirizzi espressi nella decisione di giunta sopra citata, ha deciso di riaggiornare la seduta al fine di completare l'iter istruttorio concordato con la società per l'analisi del progetto di bilancio alla luce delle novità introdotte con il D.L. 78/2015, convertito con modificazioni in legge n. 125/6.08.2015;
- ad oggi, non è stato ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il progetto di Bilancio 2014, rivisto sulla base degli indirizzi espressi nella decisione di Giunta sopra citata e approvati dall'Assemblea dei soci del 29/06 u.s., in quanto non risulta ancora completato l'iter istruttorio sopra citato, e pertanto non è tecnicamente possibile procedere al consolidamento dei dati al 31/12/2014 entro la scadenza prevista (30/09);
- pertanto la Giunta Comunale, con deliberazione n. _____ / _____ si è riservata la possibilità di effettuare tale operazione, integrando il perimetro di consolidamento, non appena sarà approvato il bilancio della Società;

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, ai fini del consolidamento dei conti, le società/enti inseriti nel perimetro di consolidamento, tra quelle sopra menzionate, sono **LIRI, ESTEEM e Fondazione Goldoni** in quanto:

- ✓ **Li.r.i.** è rilevante contabilmente secondo i parametri sopra citati e, pur essendo in liquidazione dal 6/8/2014, ha svolto attività operativa;
- ✓ **Esteem** è tra le società possedute totalmente dall'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente;
- ✓ **Fondazione Goldoni** è un ente di diritto privato in controllo pubblico che ha rapporti finanziari rilevanti con l'Amministrazione Comunale pur non essendo rilevante contabilmente ai fini del Principio sul Consolidato.

Per le altre società a totale partecipazione del Comune di Livorno - Livorno sport, Labronica corse cavalli ed Atl - non sono state inserite nel perimetro di consolidamento in quanto non svolgono attività operativa e sono state poste in liquidazione.

Tra gli elementi caratterizzanti la Nota integrativa del Bilancio Consolidato 2014, la capogruppo deve indicare l'elenco degli enti/società che compongono il "gruppo" corredato da una serie di informazioni, come indicate dal paragrafo 5 del principio contabile applicato, che si riportano di seguito:

Società controllate dall'A.C. capogruppo nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria o ha il diritto di esercitare un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria

➤ **AAMPS S.p.A.**

Descrizione: AAMPS, Azienda Ambientale di Pubblici Servizi della città di Livorno, nasce, con delibera di Consiglio Comunale n. 67088, nel 1948, come Azienda Municipale. Successivamente, diventa Azienda Speciale, acquistando personalità giuridica nel 1996 (delibera C.C n. 47). Nel 1998

(delibera di CC n. 70), AAMPS viene trasformata in società per azioni con un socio unico rappresentato dal Comune di Livorno. L'oggetto sociale consiste nella gestione per conto del Comune, dei servizi di trattamento (spazzamento, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, nella realizzazione e/o gestione dei necessari impianti strumentali, quali i termovalorizzatori, nei servizi di disinfezione e disinfestazione e, più in generale, in ogni altro servizio inerente l'igiene urbana.

Sede legale: Via dell'artigianato 39B Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	8.150
Risultato d'esercizio 2013	84.046
Risultato d'esercizio 2014	-

➤ **LI.R.I. S.p.A.**

Descrizione: Livorno Reti e Impianti nasce, il 25 luglio del 2003, dalla scissione parziale e proporzionale da ASA S.p.A. dei rami di azienda relativi alle farmacie e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, afferenti al servizio idrico integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art 113, c. 13, D.Lgs n. 267/00. La società ha per oggetto: la proprietà e la gestione patrimoniale delle reti, impianti e dotazioni immobiliari afferenti la gestione ed erogazione di servizi pubblici locali e la gestione, per conto del Comune, delle farmacie sul territorio comunale. In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda "farmacie" di LI.R.I.

Attualmente, a seguito della delibera di C.C. n. 55/2014, è stato avviato il processo di liquidazione della LI.R.I., in data 06/08/2014, che si concentrerà sulla riassegnazione al Comune delle quote della controllata FARMA.LI, nonché delle reti, degli impianti e degli immobili di proprietà della LI.R.I., in esito al completamento, rispettivamente, del percorso relativo alla definizione delle nuove forme di gestione delle farmacie comunali, e delle procedure di gara per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale.

Sede legale: Via Pieroni 26, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	8.005
Risultato d'esercizio 2013	- 185.144
Risultato d'esercizio 2014	1.063.539

➤ **ESTEEM S.r.l.u.**

Descrizione: Esteem srlu nasce nel 2002 sulle esperienze della "Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese". La società ha come socio unico il Comune di Livorno: pertanto, in ossequio all'art. 13 L n. 248/06 e s.m.i, presta i propri servizi esclusivamente a favore del Comune stesso, configurandosi come società in house. L'oggetto sociale di Esteem è l'erogazione dei servizi di progettazione e re-ingegnerizzazione, in chiave di innovazione tecnologica, a favore del Comune di Livorno. La società raccoglie e concentra al suo interno un'ampia gamma di competenze e conoscenze, soprattutto basata nell'ambito dell'ICT (Information Computer

Technology), che ne fanno un interlocutore privilegiato per gli uffici dell'Amministrazione. La società si occupa anche della promozione, progettazione e gestione di servizi e/o di attività di varia natura, anche amministrativa, esternalizzati (in regime di co-sourcing o outsourcing) da parte del Comune di Livorno.

Sede legale: Via Marradi 118, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	20.330
Risultato d'esercizio 2013	5.709
Risultato d'esercizio 2014	9.072

➤ **CASALP S.p.A**

Descrizione: La Società Casa Livorno e Provincia S.p.A. nasce nell'aprile 2004, tra i comuni facenti parte della provincia di Livorno, a seguito dello scioglimento delle ATER provinciali, come nuovo soggetto gestore degli alloggi Erp, sia di proprietà ex ATER che di proprietà comunale. Casalp è titolare della gestione del patrimonio edilizio Erp sulla base dell'affidamento da parte del livello ottimale d'esercizio, denominato Lode Livornese, costituito con atto n. 213/2002 dal Consiglio Comunale di Livorno, in ottemperanza alle disposizioni di legge (L.R. Toscana n. 77/98); L'affidamento del servizio è avvenuto con deliberazione n. 8/2004 in corso di rinnovo.

Sede legale: V.le I. Nievo n. 59/61

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,05%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	23.228
Risultato d'esercizio 2013	16.466
Risultato d'esercizio 2014	15.349

➤ **SPIL S.p.A:**

Descrizione: Il principale oggetto sociale di SPIL è costituito dalle attività di promozione, progettazione, coordinamento ed attuazione di iniziative di sviluppo locale volte alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, direzionali e turistiche, con specifico riferimento al territorio di Livorno. La società si occupa anche delle attività di reindustrializzazione, e recupero delle aree industriali dimesse, anche acquisendo al tal fine aree, fabbricati, complessi ed infrastrutture.

Sede legale: Via Calafati 4, Livorno

Società mista pubblico - privata

% di partecipazione del Comune di Livorno: 61,44%

% di partecipazione dei soci privati: 30,39%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	- 461.641

Risultato d'esercizio 2013	93.684
Risultato d'esercizio 2014	13.901

➤ **LIVORNO SPORT S.r.l. in liquidazione**

Descrizione: La società aveva per oggetto sociale principale la gestione di impianti sportivi e la promozione dell'attività sportiva e dell'educazione fisica di base. Si trova in fase di liquidazione a far data dal 2 febbraio 2007. Nel corso dell'esercizio 2010, il Comune di Livorno, proprietario degli impianti sportivi gestiti dalla società nonché socio unico della stessa, ha provveduto ad assegnare la gestione ad un nuovo soggetto risultato aggiudicatario del bando di gara. Di conseguenza, la società Livorno Sport, ha cessato, in data 31 luglio 2010, la gestione degli impianti sportivi "La Bastia" e "Camalich".

Sede legale: P.zza del Municipio 1, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	- 13.100
Risultato d'esercizio 2013	- 5.670
Risultato d'esercizio 2014	13.370

➤ **LABRONICA CORSE DI CAVALLI S.r.l.u. in liquidazione**

Descrizione: la Società Labronica Corse Cavalli nasce, come S.p.A., nel 1972, su iniziativa del Comune di Livorno e dell'Associazione Livornese Corse di Cavalli per gestire a livello imprenditoriale l'ippodromo comunale. Nel settembre 1998, per volontà dei soci, diventa una S.r.l. La società ha come oggetto sociale la promozione dello sport ippico in Livorno, l'organizzazione delle corse dei cavalli nell'ippodromo comunale e dei servizi necessari allo sviluppo dell'attività ippica, la gestione dell'ippodromo "F. Caprilli", delle aree, delle strutture e degli impianti ad esso connessi e adiacenti e l'esercizio delle attività di servizio complementari ed accessorie a quella ippica. La società è in liquidazione dal 20/04/2011 e, pertanto, non svolge attività operativa.

Sede legale: Via Dei Pensieri 46, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	- 94.943
Risultato d'esercizio 2013	76.793
Risultato d'esercizio 2014	-72.130

➤ **ATL S.r.l. in liquidazione**

Descrizione: l'Azienda Trasporti Livornese nasce negli anni '50 e diventa società per azioni il 1° aprile 2001. E' partecipata da: comuni di Livorno, Rosignano M.mo, Cecina, Collesalveti, Marciana, Bibbona, Campo nell'Elba, Santa Luce, Rio nell'Elba, Castellina M.ma e Guardistallo, e

gestisce il servizio di trasporto urbano ed extraurbano su gomma per il comune di Livorno e il territorio livornese, il servizio di trasporto scolastico ed i parcheggi pubblici. La società, dopo le operazioni di concentrazione e conferimento in CTT Nord srl del servizio di trasporto pubblico locale è stata posta in liquidazione trasformata in srl, a far data dal 19.11.2013 (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149/2012). Attualmente il TPL viene gestito da CTT Nord.

Sede legale: Via Meyer 57

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 74,38%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	3.955.740
Risultato d'esercizio 2013	- 213.491
Risultato d'esercizio 2014	-7.009

➤ **Farma.Li S.r.l.u.**

Descrizione: In data 27/04/2010 è stata costituita la società FARMA.LI srlu attraverso il conferimento parziale del ramo di azienda "farmacie" di L.I.R.I. La società è interamente posseduta dalla L.I.R.I. e l'amministrazione Comunale esercita un controllo indiretto sulla gestione del servizio in attesa che venga il percorso di definizione delle nuove forme di gestione delle farmacie comunali.

Sede legale: P.zza Grande, 38

Società a capitale totalmente pubblico

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100 % (indirettamente)

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	- 428.269
Risultato d'esercizio 2013	- 362.569
Risultato d'esercizio 2014	-115.777

Società partecipate dall'A.C. capogruppo costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione

➤ **EALP S.r.l.**

Descrizione: Energy Agency of Livorno Province Srl è stata costituita nel 1998, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 684, ai sensi dell'art.22, comma 1, della legge 142/1990, al fine di migliorare la gestione della domanda di energia, mediante la promozione dell'efficienza energetica, per favorire un miglior utilizzo delle risorse locali. Il Comune di Livorno ha aderito a tale società con atto del Consiglio n. 57/1998. L'oggetto sociale consiste nella definizione ed attuazione di azioni mirate a promuovere l'efficienza energetica, ottimizzare l'utilizzo delle risorse locali, migliorare la tutela dell'ambiente, favorendo, tra l'altro, lo sviluppo di attività in campo energetico-ambientale.

Società interamente pubblica

% di partecipazione del Comune di Livorno: 6,28%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	- 92.308
Risultato d'esercizio 2013	- 30.517
Risultato d'esercizio 2014	2.720

Enti strumentali controllati

> FONDAZIONE GOLDONI

Descrizione: La Fondazione "Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni" è stata costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2004, allo scopo di promuovere, programmare e sostenere le attività e le iniziative teatrali, liriche e musicali della città di Livorno; a tale scopo gestisce il Teatro Carlo Goldoni, di proprietà comunale.

Sede legale: Via C. Goldoni, 83, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 60%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	- 207.047
Risultato d'esercizio 2013	1.367
Risultato d'esercizio 2014	42.353

> FONDAZIONE TROSSI UBERTI

Descrizione: La Fondazione culturale d'arte Trossi Uberti trae origine dal testamento olografo della sig.ra Corinna Trossi vedova Uberti. Nel testamento il Comune di Livorno veniva indicato come unico erede con l'obbligo di destinare la Villa Trossi Uberti a sede di una Fondazione avente per scopo la formazione artistica. Lo Statuto della Fondazione venne approvato dal Consiglio Comunale nel 1958 modificato successivamente con delibera di Giunta n. 266 del 2003.

La Fondazione organizza, principalmente, corsi di arte figurativa e cura la formazione artistica attraverso la gestione di corsi di pittura e scultura.

Sede legale: Via Ravizza 76, Livorno

% di partecipazione del Comune di Livorno: 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	1.975,51
Risultato d'esercizio 2013	
Risultato d'esercizio 2014	20.038,46

Enti strumentali partecipati

➤ ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA

Ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa, l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

% di partecipazione del Comune di Livorno: 9,26%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	409.595
Risultato d'esercizio 2013	55.015
Risultato d'esercizio 2014	5.010

➤ AUTORITA' IDRICA TOSCANA

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	1.752.144
Risultato d'esercizio 2013	431.030
Risultato d'esercizio 2014	283.930

➤ CONSORZIO STRADA DEL VINO

E' un consorzio costituito tra soggetti pubblici e privati per la disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	-14.518

Risultato d'esercizio 2013	-11.069
Risultato d'esercizio 2014	5.722

➤ CIBM

Il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia applicata "G.Bacci" si è costituito in Associazione ai sensi dell'art.12 del C.C. nel 1967. Ne fanno parte il Comune di Livorno e le Università degli Studi di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna. Il Centro svolge attività scientifica e di ricerca nel settore delle scienze marine ed ambientali.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	113.187
Risultato d'esercizio 2013	27.565
Risultato d'esercizio 2014	47.183

➤ FONDAZIONE LEM

Il LEM, Livorno Euro Mediterranea, nasce nel 1997 con veste giuridica di istituzione, col compito di gestire le attività legate alla proiezione internazionale della città, con specifico riferimento al bacino del Mediterraneo. Con atto di Consiglio n.82/2000, il Lem è divenuto Fondazione.

% di partecipazione del Comune di Livorno: 29%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato d'esercizio 2012	-32.887
Risultato d'esercizio 2013	-22.551
Risultato d'esercizio 2014	-92.885

b) Criteri di valutazione

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo integrale in quanto le società, LI.R.I. ed ESTEEM, ammesse al consolidamento sono classificate come società controllate nonché la Fondazione Goldoni è classificata come ente strumentale controllato. Pertanto, il principio applicato prevede, al paragrafo 4.4, che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità di seguito specificate, siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Pertanto, dopo l'eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto a sommare le voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico delle società/enti coinvolti nel consolidamento, con le singole rispettive voci del Rendiconto della capogruppo secondo le indicazioni contenute negli schemi del Bilancio Consolidato, allegati al principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2015.

In particolare, si è proceduto a:

- Inserire nelle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni possedute dall'A.C. valorizzate al Patrimonio netto 2014, con la relativa rettifica nel Conto Economico in quanto nel Rendiconto della gestione 2014, non essendo ancora stati approvati i bilanci delle società partecipate al momento del deposito dello stesso, le società sono state valorizzate prendendo il valore al Patrimonio netto dell'esercizio 2013;
- Inserire nelle immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in altri soggetti – il valore del Patrimonio netto 2014 della Fondazione Goldoni che non era stato valorizzato nelle immobilizzazioni finanziaria 2014 del Rendiconto della gestione 2014 del Comune di Livorno;
- Eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate ed altri soggetti - della capogruppo il valore al Patrimonio Netto 2014 della partecipazione inserita nel bilancio comunale facente parte del consolidamento;
- Eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate ed altri soggetti - della capogruppo il valore del risultato economico realizzato nel 2014 dalla partecipazione inserita nel bilancio comunale facente parte del consolidamento (L.I.R.I.: utile di 1.063.539; Esteem: utile di 9.072; Fondazione Goldoni: utile di 42.353) facendo modificare ulteriormente il valore delle partecipazioni nelle imprese controllate ed altri soggetti;
- Eliminare dai ricavi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni effettuate a favore del Comune da parte delle società ed enti coinvolti nel consolidamento;
- Riallineare le partite di costo delle società partecipate rispetto alle partita di ricavo del Comune di Livorno mediante rettifiche di consolidamento. Per es. per la società Li.r.i. è stato riportato a costo l'importo di un fondo accantonato dalla società nello stato patrimoniale passivo con l'inserimento nel conto economico consolidato di una sopravvenienza attiva di pari importo. Ciò ha consentito di elidere di pari importo un ricavo per il Comune di Livorno ed un costo d'esercizio per la società.
- Eliminare dai costi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni pagate alle società ed agli enti coinvolti nel consolidamento;
- Eliminare dai debiti e dai crediti, a lordo dell'IVA, per le operazioni infragruppo tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento;
- Modificare la voce "Risultato dell'esercizio" dell'Amministrazione Comunale sulla base delle elisioni effettuate tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento e della sommatoria dei bilancio delle singole società, al fine di ottenere il "Risultato dell'esercizio consolidato".

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato sono rimasti invariati rispetto ai criteri utilizzati nelle rispettive contabilità delle società oggetto di consolidamento. Come per il primo anno di consolidamento, è stato derogato l'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione per questa voce del bilancio in quanto si è ritenuto più idonea la conservazione di criteri difformi tenuto conto che nell'esercizio 2015 tali criteri verranno allineati in fase di armonizzazione contabile.

Per quanto riguarda "l'utile di pertinenza di terzi" e il "patrimonio netto di terzi", l'elisione del valore delle partecipazioni in Li.r.i ed Esteem, effettuata con il metodo integrale, non ha comportato la valorizzazione nel Conto Economico Consolidato dell'utile di terzi e nello Stato Patrimoniale Consolidato del patrimonio netto di terzi. Per quanto riguarda, invece, la Fondazione Goldoni si è proceduto ad effettuare tali evidenziazioni nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale in

quanto la Fondazione è partecipata dal Comune di Livorno per il 60% e per il resto da altri soggetti. Tale operazione è stata effettuata sulla base di quanto indicato dallo stesso principio contabile con riferimento alla metodologia di applicazione delle elisioni dei rapporti infragruppo tra capogruppo e società/enti coinvolti nel consolidamento, metodologia che si differenzia a secondo che venga utilizzato il metodo integrale o proporzionale di consolidamento.

a) Ammontare debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni

Descrizione	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE(*)	Totale
Debiti superiori a 5 anni	22.518.644			70.702.886	93.221.530

(*) Il valore indicato riporta il debito complessivo per mutui al 31/12/2014 in quanto nel rendiconto della gestione 2014 del Comune di Livorno lo schema di bilancio non prevede l'evidenziazione dei debiti di finanziamento di durata residua superiore ai cinque anni.

b) Ammontare ratei e risconti ed altri accantonamenti

Descrizione	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE(*)	Totale
Ratei attivi					
Risconti attivi	15.118	1.183	92.379	3.177	111.857
Ratei passivi		29.487			29.487
Risconti passivi			103.538	80.282.958	80.386.496
Altri accantonamenti	150.503		267.071	4.055.367	4.205.870
T.F.R.	32.164	153.416			185.580

(*) I risconti passivi del Comune di Livorno sono relativi a contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per € 73.761.268 e contributi agli investimenti da altri soggetti per € 6.521.689.

c) Composizione interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
Interessi passivi	2.232.906		69.479	1.813.967	4.116.352
Altri oneri finanziari					

d) Composizione proventi ed oneri straordinari

Descrizione	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE(*)	Totale
Proventi straordinari	9.629	36.850	24.762	55.340.906	55.412.147
Oneri straordinari	36.630	4.133	1.329	50.476.107	50.518.199

(*) I proventi straordinari del Comune di Livorno derivano da: proventi da permessi di costruire per € 4.205.308, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 50.759.259, plusvalenze patrimoniali per € 376.339. Gli oneri straordinari sono composti da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 50.414.492 e da altri proventi straordinari per € 61.615.

e) Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Descrizione	LI.R.I.	ESTEEM	GOLDONI	COMUNE	Totale
Compensi amministratori	22.500	9.422		528.296	560.218
Compensi sindaci	36.161		3.566	67.939	107.666

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO SPERIMENTALE 2014

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2014	Anno 2013
	1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento		
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		39.811
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6.021	26.044
	5	avviamento		
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9	altre	99.684	153.065
		Totale immobilizzazioni immateriali	105.705	218.920
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	44.551.305	42.647.997
	1.1	Terreni	7.788.564	7.788.564
	1.2	Fabbricati	9.116.866	9.382.628
	1.3	Infrastrutture	27.645.875	25.476.804
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	427.172.324	455.926.441
	2.1	Terreni	38.737.598	41.484.746
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
		<i>di cui Terreni indisponibili</i>	28.715.061	28.456.820
	2.2	Fabbricati	238.886.705	246.847.089
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
		<i>di cui indisponibili</i>	222.825.284	221.248.107
	2.3	Impianti e macchinari	105.543.828	122.520.908
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27.161	1.387.563
	2.5	Mezzi di trasporto	132.949	178.742
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.010.002	1.780.976
	2.7	Mobili e arredi	402.810	445.663

	2.8	Infrastrutture		
	2.9	Diritti reali di godimento		
	2.99	Altri beni materiali	41.431.272	41.280.754
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	183.088.154	167.907.681
		Totale immobilizzazioni materiali	654.811.783	666.482.119
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	73.721.729	56.973.047
	a	<i>imprese controllate</i>	45.875.605	29.293.361
	b	<i>imprese partecipate</i>	27.819.962	24.874.827
	c	<i>altri soggetti</i>	26.162	2.804.859
	2	Crediti verso	569.263	718.317
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		86.587
	d	<i>altri soggetti</i>	569.263	631.730
		<i>di cui oltre 12 mesi</i>	2.610	
	3	Altri titoli	-	163.214
		Totale immobilizzazioni finanziarie	74.290.992	57.854.578
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	729.208.480	724.555.617
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	58.324	971.595
		Totale	58.324	971.595
II		Crediti (2)		
	1	Crediti di natura tributaria	15.116.463	23.531.019
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	13.077.508	23.290.204
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.038.956	1.240.815
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	42.791.538	68.696.821
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	36.391.940	37.340.047
	b	<i>imprese controllate</i>	-	
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	
	d	<i>verso altri soggetti</i>	6.399.598	31.356.774
	3	Verso clienti ed utenti	36.850.901	48.256.759
		<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>		

				-	
	4	Altri Crediti		30.147.647	19.315.336
	a	<i>verso l'erario</i>		1.269.162	3.276.657
		<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>		-	3.160.557
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		435.159	378.163
	c	<i>altri</i>		28.443.325	15.660.516
		<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>		-	
			Totale crediti	124.906.549	159.799.935
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
	1	partecipazioni			
	2	altri titoli			
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1	Conto di tesoreria		9.520.697	16.377.692
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		9.520.697	16.377.692
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>			
	2	Altri depositi bancari e postali		2.082.936	2.283.610
	3	Denaro e valori in cassa		13.388	2.061
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
			Totale disponibilità liquide	11.617.021	18.663.363
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	136.581.894	179.434.894
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi			16.741,00
	2	Risconti attivi		111.857	572.192,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI D)	111.857	588.933,00
			TOTALE DELL'ATTIVO	865.902.231	904.579.444

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2014	Anno 2013
	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	522.474.988	492.742.487
	Riserve	87.928.249	57.592.275
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	33.986.645	
b	da capitale		3.486.121
c	da permessi di costruire	53.910.518	54.106.154
	Utile (perdite) portate a nuovo	- 276.796	
	Risultato economico dell'esercizio	10.140.874	54.628.156
	differenza di arrotondamento all'unità di euro	1	- 1
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	620.267.316	604.962.918
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	- 45.710	
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	16.941	
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	- 28.769	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	620.267.316	604.962.918
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	267.071	
2	per imposte		
3	altri	4.205.870	1.547.789
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri per svalutazione crediti (come da modello 2013)		13.761.520
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.472.941	15.309.309
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	185.580	3.535.515
	TOTALE T.F.R. (C)	185.580	3.535.515
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	108.020.999	136.880.521
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	70.522.143	97.015.106
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>		10.374.912
d	verso altri finanziatori	37.498.856	39.865.416
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	34.857.627	37.171.186
2	Debiti verso fornitori	42.613.844	52.313.591
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>		7.957.609
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.024.867	3.097.782
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.409.021	1.323.273,00
c	imprese controllate	162.807	295.953,00
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	1.453.038	1.478.556
5	altri debiti	6.900.701	6.402.209
a	<i>tributari</i>	2.975.944	2.406.209
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	607.174	663.795
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	3.567	1.146.499
d	<i>altri</i>	3.314.017	2.185.390
	<i>di cui oltre esercizio successivo</i>		98.987
	TOTALE DEBITI (D)	160.560.411	198.694.103

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Ratei passivi	29.487	163
	Risconti passivi	80.386.496	82.077.436
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	80.282.958	82.077.436
a	da altre amministrazioni pubbliche	73.761.268	82.077.436
b	da altri soggetti	6.521.689	
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	103.538	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	80.415.983	82.077.599
	TOTALE DEL PASSIVO	865.902.231	904.579.444
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri finanziari per costi anno futuro	58.981.553	84.288.735,00
	2) Investimenti da effettuare		
	3) Contributi agli investimenti e trasferimenti in e/capitale da effettuare		3.327.988
	4) Canoni di leasing operativo a scadere		2.138.123,00
	5) beni di terzi in uso		2.947.001
	6) beni dati in uso a terzi		
	7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		5.746.419,00
	8) garanzie prestate a imprese controllate		
	9) garanzie prestate a imprese partecipate		
	9a) Impegni assunti (come da modello 2013)		10.632.324,00
	9b) Garanzie prestate a imprese controllanti (come da modello 2013)		344.078,00
	10) garanzie prestate a altre imprese		
	garanzie ricevute		154.937
	TOTALE CONTI D'ORDINE	58.981.553	109.579.605

		Anno 2014	Anno 2013
	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	102.190.131	94.250.085
2	Proventi da fondi perequativi	22.407.554	23.473.689
3	Proventi da trasferimenti e contributi	27.583.874	48.051.264
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	21.316.151	44.973.210
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	6.267.723	3.078.054
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	33.038.005	39.672.339
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.793.886	10.799.140
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	22.244.119	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		819.069
8	Altri ricavi e proventi diversi	21.174.967	16.727.492
	totale componenti positivi della gestione A)	206.394.531	222.993.938
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	901.954	2.943.177
10	Prestazioni di servizi	105.636.094	87.199.569
11	Utilizzo beni di terzi	2.252.859	1.605.394
12	Trasferimenti e contributi	11.913.446	27.377.344
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.444.285	26.760.118
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	45.000	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	424.161	617.277
13	Personale	47.480.246	60.530.293
14	Ammortamenti e svalutazioni	27.469.185	28.445.520
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	78.337	73.725
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	13.227.576	17.018.323
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.163.271	11.363.472
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	6.955	6.767
16	Accantonamenti per rischi	4.071.899	399.397
17	Altri accantonamenti	196.602	508.826
18	Oneri diversi di gestione	1.640.800	3.194.154
	totale componenti negativi della gestione B)	201.570.040	212.220.442
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.824.491	10.773.496
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	6.591	139.169
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	6.591	
c	<i>da altri soggetti</i>	-	13.916
20	Altri proventi finanziari	78.895	207.518
	Totale proventi finanziari	85.486	221.435

	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.116.352	5.523.523
a	<i>Interessi passivi</i>	4.116.352	5.523.523
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	
	Totale oneri finanziari	4.116.352	5.523.523
	totale (C)-	4.030.866 -	5.302.088
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	14.676.492	43.198.571
23	Svalutazioni	6.719.494	4.742.636
	totale (D)	7.956.998	38.455.935
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire	4.205.308	3.810.899
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	372.144
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	50.829.684	27.752.054
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	376.339	4.418.442
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	816	5.068.117
	totale proventi	55.412.147	41.421.655
25	<i>Oneri straordinari</i>		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	50.414.492	25.216.655
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	103.707	1.032.953
	totale oneri	50.518.199	26.249.608
	Totale (E) (E20-E21)	4.893.948	15.172.048
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+- C+-D+-E)	13.644.571	59.099.390
26	Imposte (*)	3.503.697	4.471.324
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	10.140.874	54.628.156
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	16.941	
(*)	Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.		

ALL. 3
D.C. N. 279
del 30.9.2015

COMUNE DI LIVORNO

GRUPPO ENTE LOCALE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO
CONSOLIDATO AL 31.12.2014 DEL
COMUNE DI LIVORNO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2014 DEL
COMUNE DI LIVORNO**

Al Consiglio Comunale di Livorno nella persona del Presidente

1. Premessa

Prima di passare ad analizzare il bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale del Comune di Livorno alla chiusura dell'esercizio 2014 ed il esprimere il parere, questo collegio vuole evidenziare e puntualizzare, che il perimetro di consolidamento è privo della partecipazione di AAMPS SpA non avendo, alla data attuale, la società provveduto all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Pertanto il documento sottoposto al collegio perde di significatività, mancando nel consolidato la partecipazione più importante del Comune di Livorno.

In virtù di quanto sopraespresso, il collegio nell'esprimere il proprio parere al consolidato si vede privato nella propria verifica ed analisi di elementi economico-patrimoniali e finanziari afferenti alla partecipata importantissimi, che minano il raggiungimento degli obiettivi prefissati dallo strumento giuridico del bilancio consolidato rivolto agli stakeholders.

Fatta questa doverosa premessa, il collegio dei Revisori ai sensi del combinato art.19-20 DPCM 28.12.2011 e art 239 del TUEL, ha preso in esame il bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale del Comune di Livorno alla chiusura dell'esercizio 2014.

L'ente ai sensi dell'art.36 del decreto legislativo 23.06.2011 n 118 come modificato dal d. lgs. 126/2014, ha aderito al sistema di sperimentazione e quindi risulta soggetto alla redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale della complessiva attività svolta dall'ente con l'ausilio delle proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate. In sostanza, il bilancio consolidato è lo strumento che permette di accedere al sistema informativo delle aziende oggetto del consolidamento, individuando un documento aggregato foriero di aspetti valutativi del bilancio dell'ente locale, che persegue le proprie funzioni anche attraverso soggetti terzi, quali enti strumentali e società partecipate. In particolare il bilancio consolidato è finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con la relazione previsionale, programmatica e con i bilanci di previsione) utilizzando, attraverso il meccanismo del follow up, i risultati del controllo degli scostamenti e dei risultati concomitanti, ai fini della successiva attività programmazione.

2. Area di consolidamento

Il collegio ha verificato che il bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale sia stato redatto in ottemperanza al disposto nell'art. 19, c. 1, del D.P.C.M. 28/12/2011 (c.d. Decreto Sperimentazione) e secondo le modalità ed i criteri individuati nel "Principio applicato concernente il bilancio consolidato per il 2013" (Allegato 4 al D.P.C.M.).

Per ogni aspetto non specificatamente previsto dalla sopra menzionata normativa sono stati applicati - sulla base di quanto previsto dall'apposita disposizione di chiusura prevista dal paragrafo 6 dello stesso principio applicato concernente il bilancio consolidato - i principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento ai principi nn. 6 - 7 - 8.

Secondo la novellata legge sono soggetti al bilancio consolidato del gruppo locale di una amministrazione pubblica, tutti gli enti in sperimentazione dall'esercizio 2013, ad eccezione dei comuni con popolazione sotto i 5.000 abitanti.

I documenti oggetto di consolidamento ed analisi sono il conto economico, lo stato patrimoniale ed i relativi allegati riferiti al 31.12.2014 degli enti individuati nell'area di consolidamento da parte dell'ente capo gruppo .

Per completezza di Informativa, ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica, così pure la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Va da se' che il gruppo può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche od imprese , ovviamente in tal caso si procederà anche aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

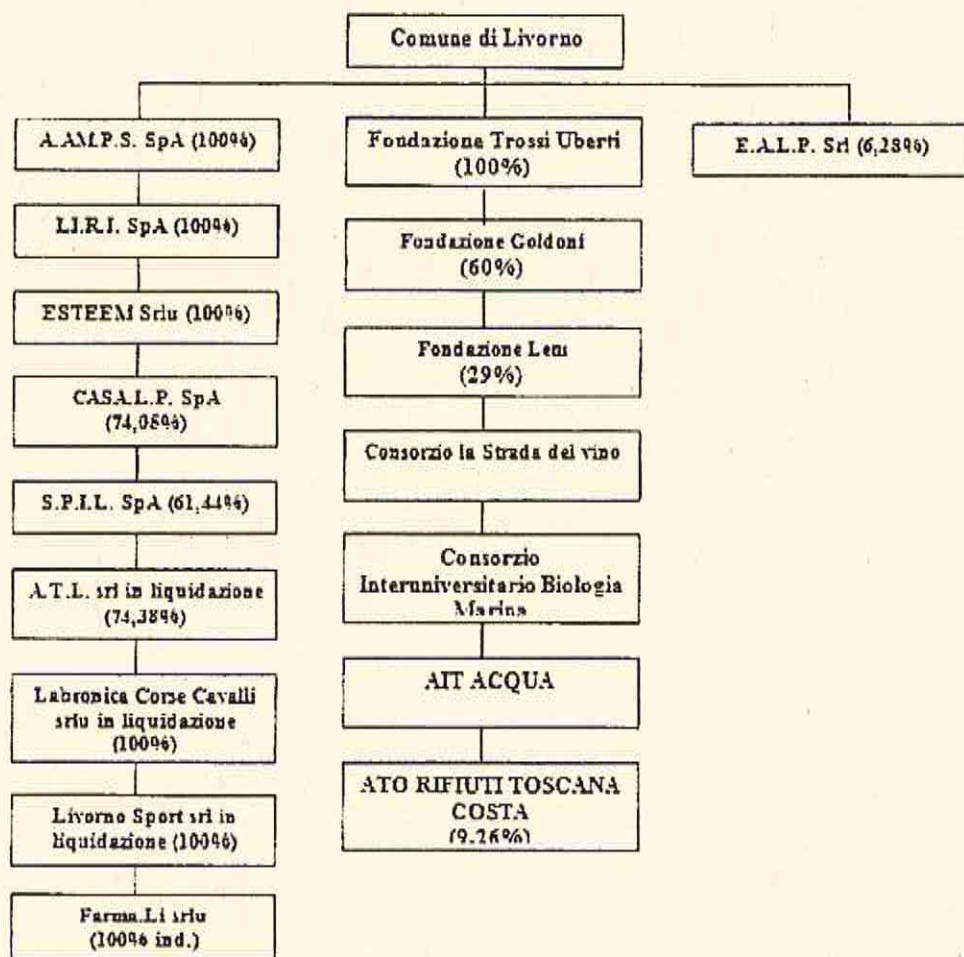
3. Società partecipate e principi ispiratori del bilancio consolidato del Comune di Livorno

In ossequio ai principi contabili ispiratori della tecnica di consolidamento , il Comune di Livorno ha individuato quali componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

"le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblico affidatarie dirette dei servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

In tale ottica il Comune di Livorno ha provveduto ad individuare le società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento costituente il sotto dettagliato schema :

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'A.A.' and the initials below it are 'G.F.'



Dall'area di consolidamento rimangono escluse le seguenti società:

Tipologia / Denominazione	Forma giuridica	% Partecipazione	Attivo	PN	Ricavi (valore produzione)	Attivo % su E.L.	PN % su E.L.	Ricavi % su E.L.	Accesso al Consolidamento	Metodo di consolidamento
Organismi strumentali										
non presenti										

Enti strumentali controllati										
Fondazione Trossi Uberti (*)	Fondazione	100				149.187,53				
Fondazione Teatro Goldoni	Fondazione	60	1.745.476,86	-71.921,51	3.527.462,09	0,21%	-0,01%	1,77%	SI	Metodo Integrale
Enti strumentali partecipati										
Fondazione Lem	Fondazione	29	645.794,00	432.218,00	188.415,00	0,08%	0,07%	0,09%		
Consorzio La Strada del vino	Consorzio	-	293.801,00	49.433,00	118.195,00	0,04%	0,01%	0,06%		
Consorzio Interuniversitario Biologia Marina (CIBM)	Associazione	-	3.786.078,00	455.676,00	2.966.065,00	0,46%	0,07%	1,49%		
AIT ACQUA (**)	Ente pubblico	-	64.141.333,18	3.707.808,52	4.307.920,94	7,82%	0,61%	2,16%		
ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA	Ente pubblico	9,26	14.430.998,58	487.774,64	780.380,89	1,76%	0,08%	0,39%		
Società controllate										
AAMPS	s.p.a.	100	Bilancio non approvato							
LIRI (In liquidazione)	s.p.a.	100	120.891.939,00	74.326.112,00	6.559.858,00	14,74%	12,16%	3,29%	SI	Metodo Integrale
ESTEEM	s.r.l.u.	100	481.343,00	158.317,00	444.622,00	0,06%	0,03%	0,22%	SI	Metodo Integrale
Labronca Corse Cavalli (In liquidazione)	s.r.l.u.	100	2.232.410,00	-442.553,00	301.175,00	0,27%	-0,07%	0,15%		
Livorno Sport (In liquidazione)	s.r.l.	100	8.891,00	-6.775,00	0	0,00%	0,00%	0,00%		
ATL (In liquidazione)	s.r.l.	74,38	8.386.204,00	6.908.026,00	141,00	1,02%	1,13%	0,00%		
CASA.LP	s.p.a.	74,05	64.383.574,00	15.500.880,00	12.079.182,00	7,85%	2,55%	6,05%		
SPIL	s.p.a.	61,44	59.955.089,00	20.395.753,00	3.641.873,00	7,31%	3,34%	1,83%		
Farma.LI	s.r.l.u. (indir.)	100	6.196.879,00	496.787,00	11.184.434,00	0,76%	0,08%	5,61%		
Società partecipate										
EALP	s.r.l.	6,28	493.891,00	25.517,00	588.787,00	0,06%	0,00%	0,30%		

(*) La Fondazione ha solo un bilancio di cassa

(**) Il valore dell'attivo è riferito al totale delle immobilizzazioni+ conferimenti in sede di prima applicazione

L'esclusione dal consolidamento deriva dalla facoltà espressa dal principio contabile 4 DPCM , in quanto mancante del requisito della rilevanza della partecipazione , che si innesta quando il bilancio di un componente del gruppo , è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Verifica principio dell'irrilevanza:

Dati Rendiconto Comune di Livorno	2014	Limite 10%
TOTALE ATTIVO	€ 820.313.093,61	€ 82.031.309,36
PATRIMONIO NETTO	€ 611.114.529,98	€ 61.111.453,00
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 199.515.255,88	€ 19.951.525,59

Pertanto, nel bilancio Consolidato 2014, nell'elenco degli enti e società che devono essere comprese nel bilancio consolidato per le motivazioni sopra espresse sono stati inseriti i seguenti organismi partecipati:

- Li.r.i. spa (società posseduta totalmente dall'A.C.);
- Esteem srlu (società posseduta totalmente dall'A.C.);
- Fondazione Goldoni (ente di diritto privato in controllo pubblico da parte dell'A.C.).

Quest'ultima, Fondazione Goldoni, anche se non partecipata al 100% è stata inserita nel perimetro per i rilevanti rapporti finanziari intrattenuti con l'ente.

Mentre per LIRI anche seppur società in liquidazione, essa ha operato fino al 06.08.2014 e di qui la decisione di inserirla nell'area di consolidamento.

Per quanto concerne la società A.AM.P.S ,ad oggi, non è stato ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il progetto di Bilancio 2014, rivisto sulla base degli indirizzi espressi nella decisione di Giunta 124/2014 e approvati dall'Assemblea dei soci del 29/06 u.s., in quanto non risulta ancora completato l'iter istruttorio sopra citato, e pertanto non è tecnicamente possibile procedere al consolidamento dei dati al 31/12/2014.

Per le società a totale partecipazione del Comune di Livorno non inserite nel perimetro di consolidamento - Livorno sport, Labronica corse cavalli e Atl - la motivazione dell'esclusione sta nel fatto che sono società che non svolgono attività operativa e sono state poste in liquidazione.

L'esclusione dal bilancio consolidato di un componente del gruppo quando "irrilevante" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico

del gruppo, si genera laddove per irrilevanza si intende un'incidenza inferiore al 10% dei tre seguenti valori di bilancio del Comune capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi.

Verifica principio dell'irrilevanza:

Dati Rendiconto Comune di Livorno	2014	Limite 10%
TOTALE ATTIVO	€ 820.313.093,61	€ 82.031.309,36
PATRIMONIO NETTO	€ 611.114.529,98	€ 61.111.453,00
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	€ 199.515.255,88	€ 19.951.525,59

Ai fini della intelligibilità del bilancio consolidato dobbiamo ricordare che la definizione del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" si è modificata rispetto al Bilancio Consolidato del precedente esercizio e dovrà essere rivista ogni anno come previsto dallo stesso principio. Quindi la Giunta Comunale, con propria deliberazione individua l'elenco degli organismi che fanno parte del "gruppo pubblico del Comune di Livorno" e l'elenco degli organismi che sono ricompresi nel Bilancio Consolidato.

Tale meccanismo rende, di fatto, tale documento di difficile comparazione da un anno all'altro a seguito del modificarsi del perimetro di consolidamento finché non si arriverà ad avere un quadro di "gruppo" definito nel tempo.

5. Processo di consolidamento e tecnicismo applicato

Una volta individuato il perimetro di consolidamento, l'ente ha proceduto all'integrazione contabile dei bilanci, con l'adozione della tecnica analitica, per le società LIRI SpA, ESTEEM SRLU, FONDAZIONE GOLDONI.

Ad eccezione di ESTEEM srlu, in quanto non rientranti nei parametri di legge, le predette società ed enti sono fornite di organo di revisione legale e pertanto i bilanci utilizzati ai fini del consolidamento risultano soggetti alla revisione legale.

Peraltro è da evidenziare che sono stati effettuati esercizi comparativi con i dati del precedente esercizio 2013, ma per quanto sopra espresso l'eterogeneità dei dati non permette riflessioni concernenti una analisi degli scostamenti.

Il tecnicismo di consolidamento, da parte dell'ente è stato effettuato secondo i principi contabili mutuati anche dalla disciplina privatistica aziendale, dalchè i bilanci facenti parte del gruppo sono stati oggetto di rettifica con gli interventi di elisione, e successivamente siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo integrale in quanto le società, L.I.R.I. ed ESTEEM, ammesse al consolidamento sono classificate come società controllate mentre la Fondazione Goldoni è classificata come ente strumentale controllato.

Pertanto, dopo l'eliminazione delle operazioni infragruppo, si è proceduto a sommare le voci contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico delle società/enti coinvolti nel consolidamento, con le singole rispettive voci del Rendiconto della capogruppo secondo le indicazioni contenute negli schemi del Bilancio Consolidato, allegati al principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2015.

Di seguito viene individuata la tecnicità delle operazioni messe in atto dall'ente:

- Inserimento nelle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni possedute dall'A.C. valorizzate al Patrimonio netto 2014, con la relativa rettifica nel Conto Economico in quanto nel Rendiconto della gestione 2014, non essendo ancora stati approvati i bilanci delle società partecipate al momento del deposito dello stesso, le società sono state valorizzate prendendo il valore al Patrimonio netto dell'esercizio 2013;
- Inserimento nelle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in altri soggetti - il valore del Patrimonio netto 2014 della Fondazione Goldoni che non era stato valorizzato nelle immobilizzazioni finanziaria 2014 del Rendiconto della gestione 2014 del Comune di Livorno;
- Eliminazione delle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate ed altri soggetti - della capogruppo al valore al Patrimonio Netto 2014 della partecipazione inserita nel bilancio comunale facente parte del consolidamento;
- Eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate ed altri soggetti - della capogruppo il valore del risultato economico realizzato nel 2014 dalla partecipazione inserita nel bilancio comunale facente parte del consolidamento (L.I.R.I.: utile di 1.063.539; Esteem: utile di 9.072; Fondazione Goldoni: utile di 42.353) facendo modificare ulteriormente il valore delle partecipazioni nelle imprese controllate ed altri soggetti;
- Eliminazione dai ricavi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni effettuate a favore del Comune da parte delle società ed enti coinvolti nel consolidamento;
- Riallineamento delle partite di costo delle società partecipate rispetto alle partita di ricavo del Comune di Livorno mediante rettifiche di consolidamento. Per es. per la società L.I.R.I. è stato riportato a costo l'importo di un fondo accantonato dalla società nello stato patrimoniale passivo con l'inserimento nel conto economico consolidato di una sopravvenienza attiva di pari importo. Ciò ha consentito di elidere di pari importo un ricavo per il Comune di Livorno ed un costo d'esercizio per la società.
- Eliminazione dai costi, ad esclusione dell'IVA, le prestazioni pagate alle società ed agli enti coinvolti nel consolidamento;
- Eliminazione dai debiti e dai crediti, a lordo dell'IVA, per le operazioni infragruppo tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento;
- Modificare la voce "Risultato dell'esercizio" dell'Amministrazione Comunale sulla base delle elisioni effettuate tra la capogruppo e le società/enti coinvolti nel consolidamento e della

sommatoria del bilancio delle singole società, al fine di ottenere il "Risultato dell'esercizio consolidato".

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato sono rimasti invariati rispetto ai criteri utilizzati nelle rispettive contabilità delle società oggetto di consolidamento. Come per il primo anno di consolidamento, è stato derogato l'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione per questa voce del bilancio in quanto si è ritenuto più idonea la conservazione di criteri difformi tenuto conto che nell'esercizio 2015 tali criteri verranno allineati in fase di armonizzazione contabile.

Per quanto riguarda "l'utile di pertinenza di terzi" e il "patrimonio netto di terzi", l'elisione del valore delle partecipazioni in Li.r.i ed Esteem, effettuata con il metodo integrale, non ha comportato la valorizzazione nel Conto Economico Consolidato dell'utile di terzi e nello Stato Patrimoniale Consolidato del patrimonio netto di terzi. Per quanto riguarda, invece, la Fondazione Goldoni si è proceduto ad effettuare tali evidenziazioni nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale in quanto la Fondazione è partecipata dal Comune di Livorno per il 60% e per il resto da altri soggetti. Tale operazione è stata effettuata sulla base di quanto indicato dallo stesso principio contabile con riferimento alla metodologia di applicazione delle elisioni dei rapporti infragruppo tra capogruppo e società/enti coinvolti nel consolidamento, metodologia che si differenzia a secondo che venga utilizzato il metodo integrale o proporzionale di consolidamento.

6. Conclusioni

Con la premessa di cui al paragrafo 1 in tema significatività del bilancio consolidato, e per quanto di competenza di questo collegio dei revisori dei conti, tenuto conto dei documenti formanti il bilancio consolidato dell'ente, questo organo esprime parere favorevole per l'approvazione del Bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale del Comune di Livorno alla chiusura dell'esercizio alla data del 31.12.2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Del Comune di Livorno

DOTT. PAOLO CANOZZI

PROF.DOTT. FRANCO PARDINI

DOTT. EROS CECCHERINI

